

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETO N. 93 DEL 16.09.2016

Oggetto: Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., promosso dal Sig. Gualanduzzi Stefano innanzi al Tribunale Ordinario di Bologna – Sezione Lavoro - Rg. n. 1105/2016.

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002 n. 137;
- VISTO** il decreto interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTI** i decreti interministeriali dell'1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati approvati i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190, pubblicata in G.U. 29.12.2014, con cui all'art. 1, commi 381-382-383 l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in rgricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto n. 12 del 02.01.2015 del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di nomina del sottoscritto a Commissario straordinario, secondo le modalità di cui al comma 382 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12761 del 31 dicembre 2015 con il quale è stata disposta la

proroga dell'incarico di Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria attribuito al Dott. Salvatore Parlato per la durata di un anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di amministrazione;

VISTO

che il sottoscritto assume la rappresentanza legale dell'Ente con la sua nuova denominazione;

VISTO

il ricorso proposto dal sig. Gualanduzzi Stefano innanzi al Tribunale di Bologna – Sezione Lavoro – R.G. n. 1105/2016, avente ad oggetto l'accertamento del diritto al riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata nel rapporto di lavoro *inter partes* a far data dal 1 luglio 2005 e la condanna dell'Ente al pagamento delle differenze retributive maturate in relazione agli aumenti periodici della retribuzione;

VISTA

la nota prot. n. 25806 del 07.06.2016 con la quale il CREA ha richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna di voler assumere la difesa diretta del Consiglio ed ha inviato il rapporto dettagliato sui fatti di causa nonché la documentazione utile per la predisposizione della difesa;

CONSIDERATO

che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna, con nota prot. 26586 del 10.06.2016, ha comunicato che l'Amministrazione debba provvedere direttamente alla costituzione in giudizio ex art. 417 *bis* c.p.c.;

VISTO

l'art. 417 *bis* del codice di procedura civile;

CONSIDERATO

che le istanze della parte ricorrente non sono meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto, avendo l'Amministrazione nella vicenda operato nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento;

VALUTATA

l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

DECRETA

- a) di costituirsi nel giudizio promosso dal sig. Gualanduzzi Stefano innanzi al Tribunale di Bologna – Sezione Lavoro recante RG. n. 1105/2016 e la cui prima udienza è fissata al 29.09.2016;
- b) di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite dei propri dipendenti Dott.ssa Silvia Incoronato, Avv.ti Valeria Alfano, Velia Olini e Paola Forletta conferendo ai medesimi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni e più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Dott. Salvatore Parlato